



**GIULIO TURCATO**

**ITINERARI**



**da giovedì tredici aprile 1972  
dopo le sette di sera**

*La mostra è allestita in occasione della pubblicazione della monografia di Giorgio de Marchis su Giulio Turcato edita da Giampaolo Prearo, Milano 1971.*

Il disegno corre tra l'accademia e l'umorismo, parola di Turcato, e poiché il maestro si riferisce ai suoi stessi disegni, guardati con occhio critico e compiaciuto (solo i profani credono che critica equivalga a dir male), non occorrono chiose, basta riconoscere tra i termini indicati il punto di messa a fuoco dei segni e delle immagini. In Turcato infatti gli estremi non si toccano (forse si toccano all'infinito) ma definiscono, come sponde, i limiti ultimi di un territorio che separandoli ne annulla l'antitesi. Un territorio in cui nascono e da cui vengono, perfette nel loro essere, le sue opere, tanto lontane dall'essere parti di pura fantasia quanto dall'essere scorie del vissuto.

Si chiamano « itinerari » questi nuovi disegni con le lumache che, insieme a tre sardine, due merli, qualche civetta e uno sciame di insetti, sono tra i pochi esemplari del bestiario turcatiano. Sono nate da un'accademica lumaca di marzapane, dozzinale e aggressiva, e appena messe sulla carta hanno dimostrato la volontà di potere di lumache arrivate protese verso una méta: il denaro, il successo, il comando, l'acropoli che brilla argentea nel cielo copiativo della carta carbone, una banconota con la patria turrata e la firma del governatore della Banca d'Italia, un culone femminile in offset. Ma non tutte arrivano, chi si arresta, chi tergiversa, chi si smarrisce, chi torna su se stessa, mentre Turcato, con olimpica prescienza e con matite colorate, segue gli itinerari dei loro destini e ne traccia i percorsi.

*Giorgio de Marchis*

# *il segno*

TEL. 679.1387

VIA CAPO LE CASE, 4

00187 ROMA

*opere grafiche di:*

accardi afro andreis rafael alberti attardi angelotti alviani  
ario baj berto burri boille bellmer braque bussotti max bill  
brauner campigli chagall clerici cintoli consagra capogrossi  
cego caruso cassinari carmi colverson corpora clavé cagli  
carrino dangelo de chirico dalì del pezzo dubuffet dorazio ernst  
fischer friedlaender fontana frasnedi franchina fazzini fini  
gentilini greco guttuso gulino guerrini haass hayter indrimi  
isola kalinowski klerr lattes lorri livi licata lam leinardi levi  
maccari magnelli marini man ray magritte matta molli  
morales mastroianni mirò moreni moriconi music  
michaux mazzacurati morandi novelli nativi ossi omiccioli  
patella perilli picasso pomodoro pozzati pirandello porzano  
radice remotti richter righi santomaso strazza scarpa  
scanavino scialoja r. savinio sironi soldati pirandello porzano  
severini sassu tamburi turcato volpini vasarely vespignani  
viviani wesselmann

Stampa propag. period. mens. - Anno I - N. 2 - aprile 1972 - sped. abb. post. - Gr. IV

studio tipografico, p. del popolo 3, roma